Siracusa. Il prefetto richiama i sindaci: "ridurre il rischio incendi". Chiesta maggiore prevenzione

Dopo i giorni “caldi” dell’emergenza incendi, con la provincia in fiamme da nord a sud, e l’evidente problema delle falle nelle attività di prevenzione, il prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaldo, richiama sindaci e Comuni. Questa mattina è stata diramata una circolare indirizzata ai primi cittadini del siracusano ed agli altri soggetti istituzionali coinvolti nell’attività di contrasto agli incendi. Nel documento vengono fornite direttive ed indicazioni operative per assicurare la migliore risposta alla problematica.

E durante il tavolo tecnico di questa mattina sono state individuate le modalità attraverso le quali assicurare una immediata intensificazione dell’attività di controllo del territorio, con particolare riferimento alle aree ritenute maggiormente a rischio. Chiamate in causa le Polizie Municipali e le associazioni di volontariato.

Il prefetto Castaldo ha ribadito con forza che “la prioritaria esigenza è quella di ridurre il rischio di innesco e di propagazione degli incendi”. Un risultato raggiungibile solo attraverso la rimozione della vegetazione erbacea ed infestante. Serve anche vigilare sull’esecuzione delle ordinanze che vietano o limitano l’accensione dei fuochi ed impongono la pulizia dei fondi. Particolare attenzione, inoltre, deve essere riservata alla predisposizione dei piani di protezione civile ed all’aggiornamento del catasto incendi.

Per garantire la migliore gestione degli interventi, poi, è stata sottolineata la necessità di condivisione delle informazioni relative alle risorse comunali da impiegare nell’attività antincendio in concorso con il personale dei

Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale.

Polo di eccellenza sulle patologie legate all'amianto ad Augusta, incontro a Roma per la legge disattesa

La promessa era stata fatta nei giorni scorsi ad Augusta. Durante una visita all’ospedale Muscatello, il sottosegretario alla Salute, Davide Faraone, aveva trovato ad attenderlo i vertici regionali dell’Ona, l’Osservatorio sull’Amianto. Ed a loro aveva assicurato un incontro al ministero per discutere della mancata applicazione della legge regionale che prevede l’istituzione di un centro per le patologie da asbesto proprio nel presidio megarese e, in generale, di maggiore attenzione per le vittime dell’amianto. L’incontro avverrà il 18 luglio, alle 17. Il presidente dell’Ona, Ezio Bonanni, il coordinatore regionale, Calogero Vicario, e l’ex deputato Pippo Gianni (autore delle legge regionale, ndr) saranno ricevuti dal sottosegretario.
“Non possiamo più tollerare questo stato di assenza di bonifiche dei luoghi di vita e di lavoro, così come la staticità delle istituzioni, in particolare della Regione Sicilia e l’assenza di sorveglianza sanitaria e di istituzione del polo di riferimento per le patologie asbesto correlate presso l’ospedale di Augusta”, puntualizza subito Bonanni. “Spero che la politica nazionale intervenga, altrimenti ci vedremo nostro malgrado costretti ad altre azioni giudiziarie, quando invece vorremmo navigare e remare tutti insieme per tutelare l’ambiente e la salute con le bonifiche, con un

migliore sistema sanitario e con degli enti previdenziali come l’Inps e l’Inail non ostili con i lavoratori esposti e vittime dell’amianto, che ancora da tempo attendono il giusto prepensionamento e il giusto risarcimento, in Sicilia come nel resto d’Italia”.

Siracusa. Approvati i conti dell'Ias, "salva" l'azienda: decisiva l'astensione dei Comuni di Melilli e Priolo

Approvato il bilancio consuntivo 2016 e il budget previsionale 2017 di Ias. Il via libera è arrivato nel tardo pomeriggio, al termine della riunione dell’assemblea ordinaria dei soci. Nei locali dell’Irsap di viale Scala Greca sono state ribadite le criticità già evidenziate nelle passate assemblee, ma considerato il nuovo corso dato dalla presidente Brandara, il Comune di Priolo Gargallo ed il Comune di Melilli hanno deciso di non votare negativamente ed astenersi. Una scelta che, di fatto, ha permesso agevole approvazione del bilancio e del budget. Vengono così salvaguardate le sorti dell’azienda e i relativi livelli occupazionali.
Sotto la sede dell’Irsap, sit-in di alcuni lavoratori dell’Ias, preoccupati per il futuro della società che gestisce l’importante depuratore consortile.

Siracusa. Inda, stagione da record: 140.300 spettatori al Teatro Greco, +18% rispetto al 2016

Stagione da record quella appena conclusa al Teatro Greco. Il 53° ciclo di Spettacoli Classici della Fondazione Inda hanno portato nell'antica cavea 140.300 spettatori, 21.000 in più rispetto all'anno scorso. Bilancio oltre le aspettative per la Fondazione guidata dal commissario Pier Francesco Pinelli. Le tragedie e la commedia in scena quest'anno hanno condotto al Teatro Greco circa 38.000 studenti. In termini percentuali, i numeri del ciclo 2017 sono del 18% superiori rispetto al 2016, e del 22% complessivo nelle due stagioni della gestione commissariale (pari ad un incremento complessivo di 28.000 spettatori).
I ricavi da biglietteria sono cresciuti del 17% rispetto al 2016 e del 25% rispetto al 2015.
"L'Inda in questi 18 mesi di lavoro è cresciuta più che nei 10 anni precedenti superando traguardi impensabili pochi mesi fa – ha dichiarato il commissario straordinario della Fondazione Inda Pier Francesco Pinelli -. Desidero ringraziare i dipendenti, le maestranze, gli artisti, i collaboratori e tutti coloro che hanno sostenuto la Fondazione nel conseguimento di questo brillante successo. Un ringraziamento speciale poi lo rivolgo a Roberto Andò ed al professor Luciano Canfora. Tenendo il timone puntato sulla ricerca del meglio per questa istituzione culturale abbiamo dimostrato che essa dispone non solo di un fascino unico e professionalità solide ma anche di un ulteriore potenziale di crescita".
L'Inda avvia ora la tournée nei teatri di pietra italiani che vedrà in scena Fedra il 15 e 16 luglio a Terme di Baia e il 22 e 23 luglio a Pompei, Sette contro Tebe il 20 e 21 luglio a

Terme di Baia, il 3 agosto a Taormina e il 15 e 16 settembre all’anfiteatro romano di Verona e Baccanti di Euripide con gli ex allievi dell’Accademia d’arte del dramma antico il 22 luglio a Terme di Baia.

Siracusa. Sicurezza ai minimi in viale dei Lidi, la provocazione: imprenditore pronto a sistemare la strada

Se i tempi per un intervento pubblico per rimettere in sicurezza viale dei Lidi non appaiono brevi (già a giugno si parlò di interventi imminenti, ndr), ci pensano ancora una volta i cittadini. A Fontane Bianche è partito un movimento spontaneo, con il parziale coinvolgimento delle associazioni che si prendono cura del territorio. Maniche su e decespugliatori in mano, da domani puliranno via Teti (strada comunale), in condizioni inaccettabili. Operazione simile già condotta anche in via delle Eumenidi. I cittadini, che pagano le tasse, si puliscono le strade da loro. Ma l’iniziativa davvero provocatoria riguarda proprio viale dei Lidi. Un imprenditore siracusano – molto attivo nel nord Italia – si è reso disponibile per intervenire con i suoi mezzi per abbattere – d’accordo con il proprietario della villetta – quei pini le cui radici hanno rialzato l’asfalto della trafficata strada. E subito dopo sarebbe anche pronto a rimettere in sicurezza il manto di viale dei Lidi. Ma si tratta di un’operazione che lo esporrebbe anche ad una denuncia. Per cui, sulla fattibilità, ci sarà da ragionare. Ma è un altro segnale di come i residenti si siano stancati di

attendere all’infinito gli interventi basilari. L’associazione Io Amo Fontane Bianche ha invece chiesto un incontro al commissario del Libero Consorzio per cercare di accelerare gli interventi. “Non si può scherzare con la vita delle persone”, ruggisce la presidente dell’associazione, Silvia D’Arrigo. “Servono correttivi”.
Anche il Comune di Siracusa parte, intanto, in pressing sulla ex Provincia Regionale che è titolare di quel tratto di strada. “In attesa dell’inizio dei lavori per la sistemazione dei dossi pericolosi lungo le strade di competenza del Libero Consorzio, invito il commissario Arnone ad individuare delle soluzioni tampone che possano evitare episodi come quelli di stanotte”. Sono parole dell’assessore Gianluca Scrofani dopo l’incidente stradale autonomo di viale dei Lidi. La richiesta è quella di segnali luminosi che possano rendere visibile il pericolo, specie nelle ore notturne.

Siracusa. Grave incidente in viale dei Lidi, auto capotta per evitare una cunetta sul manto stradale. Due feriti

Incidente stradale nella notte lungo viale dei Lidi, a Fontane Bianche. Una Fiat 500 è finita capottata dopo una pericolosa carambola. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco per “liberare” i due giovani a bordo. Sono stati accompagnati in ambulanza in ospedale. Per loro varie fratture ma non sono in pericolo di vita.
Non è ancora chiara la dinamica dell’incidente ma secondo alcune testimonianze l’auto – che è possibile ipotizzare

viaggiasse a velocità sostenuta – per evitare una pericolosa e già segnalata cunetta avrebbe perso grip con la strada, finendo poi capovolta.
Il grave incidente riapre le polemiche sulla sicurezza di quel tratto di strada. A metà del mese scorso la ex Provincia Regionale aveva annunciato lavori per ovviare al già segnalato problema. Era anche stata indicata una tempistica di dieci giorni per l'avvio delle operazioni. Ma la crisi che ha colpito l'ente si è evidentemente abbattuta anche sulla sicurezza stradale. "Stiamo aspettando l'autorizzazione dalla Cassa Depositi e Prestiti, il progetto è già pronto", spiega il commissario della ex Provincia, Giovanni Arnone. Le somme sono state recuperate in capitoli diversi dalla manutenzione stradale ma serve l'ok dell'ente romano per poter dare il via alle operazioni.
Schiuma rabbia, intanto, il presidente della circoscrizione Cassibile-Fontane Bianche, Paolo Romano. "Lo stesso problema c'è in via delle Muse. Segnaliamo da anni e siamo sempre lì ad attendere che qualcuno faccia qualcosa prima che succeda l'irreparabile. Non so come giustificare questi mancati interventi".

Siracusa. Alla Fanusa una discesa per consentire l'accesso a mare anche ai diversamente abili, lavori da

martedì

Inizieranno martedì della prossima settimana i lavori per la realizzazione di una discesa a mare accessibile anche ai diversamente abili, alla Fanusa. Interessato dai lavori, il varco 2 di via Cristoforo Colombo. I circa 15 metri di dislivello attuali non saranno più un ostacolo, in particolare per chi ha difficoltà motorie. Costo delle operazioni, circa 9.000 euro. I lavori sono stati disposti dal Comune di Siracusa e rientrano nel piano “salva-spiagge” che diverse settimane addietro era stato anticipato proprio da SiracusaOggi.it ed FM ITALIA.
“Con questi lavori completiamo gli interventi più urgenti. Mi rendo conto si ancora poco rispetto alle necessità. Spero si colga comunque il segnale di attenzione verso quelle aree e quei problemi prima troppo spesso dimenticati”, commenta l’assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani. Attraverso finanziamenti regionali si potrebbe tentare di fare ancora qualcosa in più durante questa stagione. “Stiamo cercando di capire, dialogando, come Palermo potrebbe venirci in aiuto”, conferma.

Siracusa. Abbandono di ingombranti, la proposta di Tota: "linea diretta cittadini-vigili urbani"

Il consigliere comunale Dario Tota ha presentato stamane un’interrogazione sul problema dell’abbandono selvaggio e

scorretto di rifiuti ingombranti lungo le vie cittadine.
“Con lo spirito costruttivo che ci contraddistingue come movimento – spiega l’esponente di Orizzonte Siracusa – non ci limitiamo solo a evidenziare i problemi, ma vogliamo proporre all’attuale amministrazione possibili soluzioni operative, al fine di rendere più compiuta e matura la nostra azione a tutela dei cittadini”. La proposta è quella di istituire un servizio telefonico, gestito direttamente dal comando del Corpo di Polizia Municipale, al quale la cittadinanza potrà rivolgersi per segnalare il punto in cui sono abbandonati rifiuti ingombranti. “Al termine della chiamata, all’utente sarà rilasciato numero di protocollo della segnalazione e nominativo dell’agente che l’ha presa in carico. In tal modo, sarà possibile rintracciare la segnalazione e verificarne lo stato sul sito web del Comune di Siracusa, previa creazione di un’apposita pagina dedicata. Gli agenti avranno l’onere di inoltrare la pratica con il relativo numero di protocollo agli uffici competenti e/o società che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e successivamente verificare l’avvenuto intervento”.
Per Dario Tota sarebbe questo un ulteriore e costante monitoraggio del territorio da parte dell’ente “che gestirebbe in prima persona le segnalazioni e potrebbe verificare sia la tempistica degli interventi che eventuali mancati interventi applicando successivamente tutte le sanzioni o azioni del caso”.

Cassibile. Cambia la viabilità nella frazione,

istituito il senso unico in dieci vie

Cambia la viabilità a Cassibile, firmata questa mattina l'ordinanza. Diventano a senso unico via del fiume Cacipari, via delle Vigne, via delle Begonie, via delle Ginestre, via delle Magnolie, via Fontane Bianche, via San Lio, via dell'Anemone, via delle Acacie e via delle Ortensie. Nelle prossime ore sarà apposta la relativa segnaletica.
"All'inizio ci sarà qualche disagio, e me ne scuso, ma sono misure che alla lunga miglioreranno la viabilità di Cassibile", commenta il consigliere comunale Tonino Trimarchi.

Cassibile. Da sabato mostra-museo "Memorie ed Immagini", 74 anni dopo l'Armistizio

Sarà inaugurata domani a Cassibile la mostra-museo "Memorie ed Immagini". I locali dell'istituto comprensivo Falcone e Borsellino ospitano foto inedite del secondo conflitto mondiale provenienti dagli archivi inglesi ed appartenenti al collezionista Carmelo Renda. E poi residuati bellici, divise militari d'epoca, riproduzioni in cartapesta del momento della firma dell'armistizio, foto, documenti inediti, prime pagine dei giornali di allora, video, gadget, libri. Inoltre, solo in occasione dell'inaugurazione, l'associazione Lamba Doria espone le armi storiche delle forze armate italiane nonché ulteriori inediti forniti da Grienti di Avola e da Pulvirenti di Cassibile. Al centro della mostra-museo l'armistizio

siglato 74 anni fa nella frazione siracusana.
L’appuntamento è curato dall’associazione storico-culturale “Kakiparis” di Cassibile con la collaborazione di “Lamba Doria” e la direzione scientifica del professore Nunzio Lauretta della Società Ipparina di Storia Patria di Comiso.
La mostra potrà essere visitata tutti i giorni, lunedì esclusi, dalle 20 alle 23. L’ingresso è gratuito.